



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

OGGETTO: Riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012, rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II della ENEL Produzione S.p.A. Brindisi Sud (BR), richiesto dalla Regione Puglia di cui al procedimento ID 106/693; per gli interventi di adeguamento al Regolamento Regionale 26/2013, di cui al procedimento ID 106/871 e per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni art. 1., commi 2,3,4 e 5, del medesimo decreto di AIA, di cui al procedimento ID 106/484 - Riunione della Conferenza di Servizi dell'8 febbraio 2017 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione dell'8 febbraio 2017 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'installazione di cui in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Domenico Milillo
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All.: Verbale della riunione della CdS dell'8/02/2017

ID Utente: 6819
ID Documento: DVA-D3-AG-6819_2017-0022
Data stesura: 07/02/2017

✓ Resp. Sez.: Grande Z.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 10/02/2017

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Puglia

Trasmesso via PEC e via mail

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

segreteria.presidente@regione.puglia.it

capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

assessore.ambiente@regione.puglia.it

g.tedeschi@regione.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Brindisi

Piazza S.Teresa, 2

72100 Brindisi

Trasmessa via PEC e via mail

antonella.ferrari@provincia.brindisi.it

pasquale.epifani@provincia.brindisi.it

provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Sindaco del Comune di Brindisi

Palazzo Granasei Nervegna Via Duomo

20

72100 Brindisi

Trasmessa via PEC

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Al Ministero dell'Interno

Ufficio di Gabinetto

Trasmessa via PEC

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Dipartimento dei vigili del fuoco,
soccorso pubblico e della difesa civile

dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali

Capo di Gabinetto

Trasmessa via PEC

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Trasmessa via PEC

gab@postacert.sanita.it

Settore Salute - Direzione Generale
Prevenzione e salute

dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Trasmessa via PEC
gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Direzione Generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili, l'efficienza
energetica, il nucleare
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it
dgmereen.segreteria@mise.gov.it
dgmereen.div03@pec.mise.gov.it

Al Presidente della Commissione
Istruttoria AIA - IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
cippc@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
Via Vitaliano Brancati, n.48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione generale per la
salvaguardia del territorio e delle acque
Trasmessa via PEC e via mail
dgsta@pec.minambiente.it
sta-udg@minambiente.it

ENEL Produzione S.p.A. Unità Di
Business Federico II Di Brindisi
Località Cerano - Tutturano
72020 Brindisi (BR)
fausto.bassi@enel.com
fabio.marcenaro@enel.com
enelproduzione@pec.enel.it

federica.matarrese@enel.com
carlo.aiello@enel.com
luciano.pistillo@enel.com
donato.leone@enel.com
rosario.marzullo@enel.com
segreteriasindaco@comune.brindisi.it
claudiorap@hotmail.com
dimarco@apat.it
padula@comune.brindisi.it
vito.carella@hotmail.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGGIUNTI
AUEGATI È FORMATO
DA N°30 PAGINE.

[Handwritten signature]

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: Riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II Brindisi Sud della società ENEL Produzione S.p.A. sita nel comune di Brindisi (BR) ID 106/693 - 106/484 - ID106/871.

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI dell'8 febbraio 2017**

Il giorno 8 febbraio 2017, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota del 26/01/2017, prot. n. 1690, ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e ai sensi dell'art. 29 - quater, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ai fini del riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012, rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II della ENEL Produzione S.p.A. in località Brindisi Sud (BR), richiesto dalla Regione Puglia di cui al Procedimento ID 106/693; per gli interventi di adeguamento al Regolamento Regionale 26/2013, di cui al Procedimento ID 106/871 e per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni art. 1 c. 2, 3, 4 e 5 del medesimo decreto di AIA, di cui al Procedimento ID 106/484.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente) ed il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente, nonché il rappresentante di ISPRA. Intervengono inoltre la Sindaca del Comune di Brindisi ed i rappresentanti del Gestore, questi ultimi partecipano ai lavori della Conferenza senza diritto di voto. Risultano assenti i rappresentanti della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi, del Ministero dell'Interno, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute e del Ministero dello sviluppo economico (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della precedente Conferenza di servizi del 26 luglio 2016, durante la quale, si è deliberato di aggiornare i lavori ad una successiva riunione onde consentire alla Commissione IPPC di aggiornare il Parere istruttorio conclusivo e ad ISPRA la relativa proposta di Piano di monitoraggio e controllo alla luce delle osservazioni presentate dal Gestore e di quelle presentate dalla provincia di Brindisi ritenute accoglibili.

Il Presidente richiama altresì il Parere istruttorio conclusivo relativo alla centrale termoelettrica in argomento reso dalla Commissione IPPC con nota del 05/01/2017, prot. n. CIPPC 195/2017, (acquisito agli atti della Direzione il 05/01/2017 con nota prot. n. 0009), aggiornato secondo le osservazioni condivise dalla precedente Conferenza di servizi del 26 luglio 2017, nonché la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmesso da ISPRA con nota del 31/01/2017, prot. n. 4172 (acquisito agli atti della Direzione in pari data al prot. n. 2120).

[Handwritten signatures and initials]
73
1

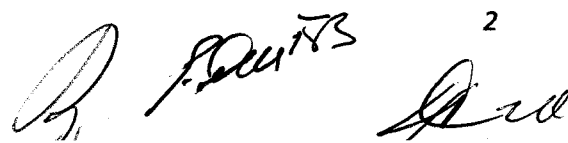
2/30
m

Il Presidente informa i presenti che:

- con nota mail PEC del 06/02/2017, prot. n. ENEL-PRO-0004704, acquisita agli atti della Direzione il 06/02/2017 con prot. n. 2677, il Gestore ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC (*All. 2*);
- con nota mail PEC del 07/02/2017, prot. n. 0001115, acquisita agli atti della Direzione in pari data, con prot. n. 2782, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, ha espresso parere favorevole al riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale in argomento alle condizioni e prescrizioni contenute nel Parere istruttorio conclusivo e nella relativa proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmesse dalla Commissione IPPC e da ISPRA rispettivamente in data 05/01/2017 e 31/01/2017. Precisa altresì che il medesimo parere è condizionato al mantenimento della prescrizione contenuta nella citata nota (*All. 3*);
- con nota mail PEC del 07/02/2017, prot. n. 0001176 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, ha trasmesso una nota integrativa del quadro prescrittivo a completamento della precedente (*All. 4*);
- con nota del 07/02/2017, prot. n. 12226, la Sindaca del comune di Brindisi, ha formulato il proprio parere negativo al rilascio dell'AIA in argomento, in quanto il Parere istruttorio conclusivo risulta carente delle analisi relative agli impatti sulla salute (*All. 5*);
- con nota mail PEC del 08/02/2017, prot. n. 2017/0004417, il Presidente della Provincia di Brindisi ha proposto una integrazione del Parere istruttorio conclusivo con le condizioni e prescrizioni esposte nella medesima nota (*All. 6*);

Il Presidente richiama la nota mail PEC già acquisita agli atti della Direzione il 25/07/2016, prot. n. 19439 con la quale la Dott.ssa Tommasina Mancuso, in servizio presso il Ministero della Salute-Ufficio 2 della Prevenzione Sanitaria, autorizzata ad esprimere la volontà dell'Ente di appartenenza in sede di Conferenza dei Servizi, ha espresso assenso in merito al Parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC in data 04/07/2016, a condizione che il medesimo Parere sia integrato con le analisi relative agli impatti sulla salute sia all'interno (lavoratori) che all'esterno (abitanti delle zone limitrofe) corredate con le eventuali ed ulteriori prescrizioni a maggiore tutela della popolazione e dei lavoratori.

In merito a quanto espresso dal Ministero della salute il Presidente ricorda che, come già chiarito con nota del 05/05/2016, n.12257 (*All. 7*), dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, l'AIA si configura come un'autorizzazione esclusivamente ambientale, e che, i profili inerenti gli aspetti sanitari che confluiscono nel relativo procedimento, sono disciplinati dalla norma in maniera circostanziata ed estremamente limitata. In proposito non appare pertinente il richiamo a parti della direttiva 2010/75/UE (CAPO III – disposizioni particolari per gli impianti di combustione, CAPO IV – disposizioni particolari per gli impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti, CAPO V – disposizioni particolari per installazioni ed attività che utilizzano solventi organici) che non riguardano i procedimenti di rilascio dell'AIA, ma piuttosto fissano (anche a tutela della salute) condizioni minime per i relativi quadri prescrittivi in casi particolari. I procedimenti di AIA sono difatti disciplinati al CAPO II della citata direttiva, che richiede valutazioni sanitarie solo per alcuni specifici aspetti, non direttamente connessi all'esercizio dell'installazione (nel dettaglio la frequenza dei controlli e gli obblighi di ripristino a cessazione delle attività). In proposito la norma nazionale di riferimento (Parte Seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/06) è allineata alla direttiva comunitaria, aggiungendo solo norme di


2

3/30
M

coordinamento tra l'AIA e i poteri di ordinanza del Sindaco in materia sanitaria relativamente alle industrie insalubri (articolo 29-*quater*, comma 6 e 7, e 29-*decies*, comma 10, del D.lgs. 152/06).

Con riferimento ai pareri espressi dal Ministero della salute per la precedente Conferenza e dalla Sindaca del comune di Brindisi per la riunione odierna si rappresenta che l'AIA, pertanto, non richiede la conduzione di analisi e valutazioni di impatto sanitario connesse all'esercizio dell'installazione. Conseguentemente non appare coerente con il quadro normativo l'introduzione della fase istruttoria chiesta dal rappresentante del Ministero della salute, fase istruttoria che, comunque, non potrebbe essere condotta dal Ministero dell'ambiente, privo di competenze in materia. Ciò stante, data l'impossibilità di dar corso a quanto richiesto dal Ministero della Salute e dalla Sindaca di Brindisi, e data la espressa previsione dell'art. 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di superamento delle prescrizioni poste dalle autorità preposte alla tutela della salute, si rimetterà la questione alle valutazioni del Sig. Ministro per la eventuale attivazione della procedura innanzi al Consiglio dei Ministri volta a comporre il contrasto emerso in sede di Conferenza di Servizi.

Ciò premesso il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame delle osservazioni trasmesse dal Gestore, con nota del 06/02/2017, prot. n. ENEL-PRO-0004704;
2. esame delle osservazioni pervenute dagli enti territoriali citate in premessa;
3. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 05/01/2017, prot. n. CIPPC 195/2017; alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmesso da ISPRA con nota del 31/01/2017, prot. n. 4172 e determinazioni in ordine al riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale.

Il Gestore illustra le proprie osservazioni trasmesse con nota del 06/02/2017 .

Il rappresentante della Commissione IPPC, con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota, rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle osservazioni identificate ai punti 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28 e 30, ritiene le stesse accoglibili.

Per quanto attiene alle osservazioni identificate ai punti 1, 3, 5, 8, 20, 21, 29, 31 e 32 ritiene le stesse non accoglibili. In particolare non ritiene possibile citare tra i documenti di riferimento i documenti di lavoro (Draft) in corso di finalizzazione nell'ambito della definizione del BREF di settore (punti 1 e 29). Riguardo i punti 3, 5, 8 e 21 rammenta che essi riguardano un altro procedimento in corso di avvio, e pertanto non possono essere oggetto del presente procedimento. Riguardo i punti 20 e 32 si ribadisce che la formulazione del PIC è corretta. Riguardo i punti 24 e 25 ribadisce l'opportunità di mantenere tali raccomandazioni. Riguardo i monitoraggi delle emissioni diffuse (punto 31), pur comprendendo le perplessità del gestore, ribadisce che la formulazione proposta è necessaria in relazione alle sole aree interne allo stabilimento per dare conto delle istanze degli enti territoriali.

Riguardo il punto 23, propone di modificare la relativa prescrizione alla luce delle motivazioni ed osservazioni presentate in proposito dalla Regione Puglia con nota prot. 1176 del 7 febbraio 2017, secondo trattino.

La Conferenza concorda con la posizione del rappresentante della Commissione IPPC

Con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo con la sopracitata nota del 06/02/2017, il rappresentante di ISPRA ritiene accoglibili le

FB
S. Deu
3
M

osservazioni identificate ai punti 34, 36, 37 e 38 e, ritiene non accoglibili le osservazioni identificate ai punti 33, 35, 39 e 40 poiché relative ad altro procedimento.

La Conferenza concorda con la posizione del rappresentante di ISPRA

Relativamente alle ulteriori osservazioni presentate dalla regione Puglia, con riferimento al primo trattino, il gestore richiama le attività già svolte e in corso sul tema, impegnandosi a aggiornare in proposito enti territoriali e autorità competente. Con riferimento al terzo e quarto trattino, la Conferenza impegna il gestore a garantire la massima collaborazione con l'autorità pubblica (ARPA) preposta allo svolgimento di tali attività di monitoraggio ambientale esterno al sito dell'installazione. Con riferimento al quinto trattino, il rappresentante dei ISPRA rileva che tali richieste sono già recepite nel piano di monitoraggio e controllo proposto.

La Sindaca del Comune di Brindisi illustra le osservazioni presentate. In proposito sottolinea la perplessità di fondo relativa alla necessità di una preventiva valutazione di impatto sanitario, come peraltro già evidenziato dal Ministero della Salute in una precedente riunione della Conferenza. Richiama in proposito gli oneri e gli adempimenti della Regione Puglia affinché adottati tutti gli strumenti necessari a garantire l'attuazione del piano di qualità dell'aria, con riferimento all'incidenza del danno sanitario. Richiama, infine le prescrizioni tecniche di cui alla citata nota del 7 febbraio 2017.

Con riferimento alla prima di tali richieste, la Conferenza, rilevato che di norma l'AIA non può prescrivere direttamente l'applicazione di una specifica soluzione tecnologica, e decide di recepire la richiesta del Comune prescrivendo al gestore di presentare entro tre mesi dal rilascio del provvedimento evidenza della equivalenza delle prestazioni dei sistemi di abbattimento installati con le prestazioni raggiungibili con l'installazione dei filtri a manica. Ove tale confronto dia esito negativo, il gestore dovrà provvedere all'installazione dei filtri a manica.

Con riferimento alla seconda delle richieste del comune, il rappresentante della Commissione IPPC rileva che quanto richiesto dalla legge regionale citata è già garantito dalle prescrizioni proposte nel PIC.

Con riferimento alla terza delle richieste del Comune, il Presidente rammenta che tutte le AIA statali già prevedono, in aggiunta agli obblighi di comunicazione di legge, l'invio dei dati di monitoraggio alle ASL competenti. Il provvedimento, pertanto, potrà senz'altro prevedere l'invio di tali dati anche alla Amministrazione Comunale.

Alla luce di tali posizioni, la Sindaca del Comune di Brindisi rappresenta che comunque permane il parere non positivo sul provvedimento a causa del mancato svolgimento di approfondimenti istruttori in materia sanitaria.

Relativamente alle osservazioni presentate dal Presidente della provincia di Brindisi con nota del 8 febbraio 2017, la Conferenza delibera di recepirle con le seguenti modalità.

Per quanto riguarda la adesione di ENEL al Progetto Jonico Salentino, nonché alla realizzazione di opere di compensazione delle emissioni di anidride carbonica, si conferma la formulazione del PIC, ribadendo pertanto le relative raccomandazioni e non aderendo alle richieste del gestore. Come già chiarito nei verbali di precedenti riunioni della Conferenza, peraltro, non pare possibile trasformare tali raccomandazioni in prescrizioni, in considerazione del carattere volontario della citata adesione e del fatto che la limitazione delle emissioni di anidride carbonica è un tema espressamente escluso dalle istruttorie di AIA ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Riguardo l'implementazione della co-combustione di biomasse, nel provvedimento di AIA si provvederà a richiamare gli obblighi espressamente recati in proposito dal piano di risanamento della qualità dell'aria regionale.

Riguardo l'installazione dei filtri a maniche, si ritiene di risolvere la questione come già illustrato in relazione alla analoga richiesta del Comune di Brindisi.

73
[Handwritten signatures and initials]

Riguardo la necessità di disporre di un crono programma delle attività e degli interventi per il raggiungimento dei nuovi valori emissivi al 1 gennaio 2019, si prescriverà la presentazione di tale elemento entro 45 giorni dal rilascio del provvedimento di AIA.

Riguardo il monitoraggio dei microinquinanti, si ritiene che le decisioni in proposito potranno essere assunto solo a valle della acquisizione degli esiti della campagna di monitoraggio prescritta nell'AIA e si rimanda pertanto l'approfondimento del tema ad un futuro provvedimento di riesame.

Riguardo il monitoraggio in continuo delle polveri durante i transitori e all'inclusione delle misurazioni di portata dei fumi nei rapporti annuali, si prende atto che tali elementi sono già presenti nell'attuale quadro prescrittivo.

Riguardo infine il progetto di "de carbonizzazione" della centrale si rinvia alle decisioni assunte con riferimento alla analoga osservazione della Regione Puglia.

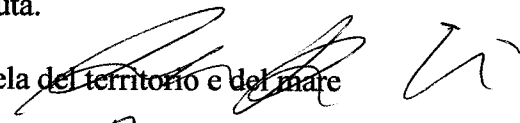
La Conferenza delibera quindi di:

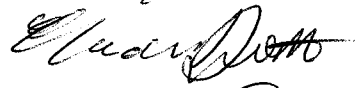
- a) esprimersi favorevolmente, con l'eccezione della Sindaca di Brindisi e del Ministero della Salute, in merito alla richiesta di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II Brindisi Sud sita nel comune di Brindisi (BR), della società ENEL Produzione S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma, di cui ai procedimenti identificati con i codici ID 106/693 - 106/484 e ID106/871, dando mandato alla Commissione IPPC di riformulare le conclusioni del Parere Istruttorio secondo quanto concordato in seduta e dando mandato a ISPRA di riformulare la proposta di Piano di monitoraggio e controllo alla luce della riformulazione del Parere istruttorio conclusivo.
- b) alla luce di quanto previsto dall'art. 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di dissenso delle autorità preposte alla tutela della salute, si rimetterà la questione alle valutazioni del Sig. Ministro per la eventuale attivazione della procedura innanzi al Consiglio dei Ministri volta a comporre il dissenso emerso in sede di Conferenza di Servizi.


Il Presidente alle ore 14:00 dichiara conclusa la seduta.


Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

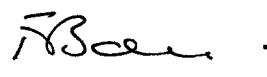
Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per la Commissione IPPC 

Per il comune di Brindisi 

Per ISPRA 

Per il Gestore 

6/30
u**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Ing. Antonio Domenico Milillo <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
<i>assente</i>	Regione Puglia
<i>assente</i>	Provincia di Brindisi
Sindaca Angela Carluccio Gaetano Padula – Vito Carella	Comune di Brindisi
Dott. Claudio Rapicetta	Commissione IPPC
Ing. Giuseppe Di Marco	ISPRA
Federica Matarrese – Carlo Aiello – Fausto Bassi – Fabio Marcenaro – Luciano Pistillo Donato Leone – Rosario Marzullo -	ENEL Produzione S.p.A.

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2/30
u

Ing. Antonio Domenico Milillo
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATM
Via C. Colombo, 44
00147 - R O M A

PEC: aia@pec.minambiente.it

OGGETTO: Convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-
quater, comma 5, del D.Lgs. n.152/06 per il riesame dell'A.I.A. n. DVA-DEC-
2012-0000253 del 08/06/2012, rilasciata per l'esercizio della centrale
termoelettrica Federico II Brindisi Sud della società Enel Produzione S.p.A
situata nel Comune di Brindisi (BR), richiesto dalla Regione Puglia di cui al
Procedimento ID 106/963; per gli interventi di adeguamento al Regolamento
Regionale 26/2013, di cui al Procedimento ID 106/871 e per la verifica di
ottemperanza alle prescrizioni art.1 c. 2.3.4 e 5 del medesimo decreto di AIA, di
cui al Procedimento ID 106/484.

Con la nota m_ante.DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0001690 del 26 gennaio 2017 è
pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 8
febbraio 2017 alle ore 10,30.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alberto Ricchiuti

8/30
u



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D. LGS.152 /06

Riunione 8 febbraio 2017 ore 10.30

presso MATTM – piano IX– Stanza 901

Entrata Via C. Colombo n°44

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL PRODUZIONE S.P.A	Centrale Termoelettrica Federico II di Brindisi	Ing. Giuseppe Di Marco Ing. Raffaella Manuzzi



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 08 febbraio 2017

ENEL Produzione S.p.A. Federico II di Brindisi CTE situata nel Comune di Brindisi ID 693-871-484 - Riesame dell' Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell' art. 29-quarter, c. 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DVA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FEDERICA MATARESE	ENEL PRODUZIONE	3279745927		federica.matarese@enel.com	Federica Matarese
CARLO AIEUO	ENEL PRODUZIONE	3298077444		carlo.aieuo@enel.com	Carlo Aieuo
Fabio Bassi	Enel Produzione	3292283206		fabio.bassi@enel.com	Fabio Bassi
Fabio Marcano	Enel Produzione	3207677583		Fabio.Marcano@enel.com	Fabio Marcano
Luciano Pistillo	"	3292311123		luciano.pistillo@enel.com	Luciano Pistillo
RONATO LEONE	ENEL TRIN AFF. STRA			ronato.leone@enel.com	Ronato Leone
MOSCATO MARULLO	ENEL ITALIA			moscato.marullo@enel.com	Moscatto Marullo
Anton D'Alch	HA ATM	0657225524		milike.antonio@minambiente.it	Anton D'Alch
CARLUCCI ANGELA	SINDACO BRINDISI			depreteri@ sindaco@comune.brindisi.it	Angela Carlucci
CLAUDIO APICETTA	Comm. IPFC	3389772576		claudio.apicetta@hotmail.com	Claudio Apicetta
GIUSEPPE DI TARCO	CS PRA	0050072868		di tarco@prapra.it	Giuseppe Di Tarco
GERARDO PADUIS	Comuni MANDIA	3487014325		paduis@comune.brindisi.it	Gerardo Paduis

m_amte.DVA REGISTRO UFFICIALE.I.0002677.06-02-2017



Thermal Generation Italy
Italy Coal
UB Brindisi

Località Cerano - 72020 Tuturano BR
F +39 080 5249704



Enel-PRO-06/02/2017-0004704

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/COAL/UB-BR/EAS/AMB

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione III - Rischio rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147, Roma
aia@pec.minambiente.it
dva-3@minambiente.it

p.c.
Spett.le
Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186, Roma
commissioneaia@minambiente.it

Oggetto: Convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06 per il riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012, rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II Brindisi Sud della Società ENEL Produzione S.p.A. situata nel Comune di Brindisi (BR), richiesto dalla Regione Puglia di cui al Procedimento ID 106/693; per gli interventi di adeguamento al Regolamento Regionale 26/2013, di cui al Procedimento ID 106/871 e per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni art. 1 c. 2, 3, 4 e 5 del medesimo decreto di AIA, di cui al Procedimento ID 106/484.

Ci riferiamo alla Vs. prot. 1690 del 26/01/2017 con cui, nel convocare per il giorno 8 febbraio 2017 la Conferenza dei Servizi in oggetto, avete trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC con nota del 05/01/2017, prot. n. CIPPC-9/2017.

In relazione alla prescrizione di cui al par. 9.1.5 del citato Parere («Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento, dovrà presentare, alla Autorità Competente, uno studio di fattibilità, e relativo crono programma, finalizzato alla decarbonizzazione della centrale termoelettrica»), si sottopongono alla Conferenza dei Servizi le seguenti osservazioni.

La prescrizione, a nostro avviso, è radicalmente estranea all'ambito di operatività della normativa in tema di autorizzazione integrata ambientale, e quindi ai possibili contenuti degli specifici provvedimenti autorizzativi, non essendo consentito in tale ambito prescrivere o escludere specifiche tecnologie

1/2



produttive.

La prescrizione appare altresì in contrasto con gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Commissione AIA-IPPC sul complessivo assetto produttivo e tecnologico della Centrale, senza che peraltro sia stata data alcuna motivazione né sulla prescrizione in sé né rispetto a tale complessiva valutazione.

Chiediamo pertanto che la prescrizione in esame non sia contenuta nel provvedimento conclusivo del procedimento di riesame in oggetto.

Trasmettiamo, inoltre, il prospetto riassuntivo delle ulteriori osservazioni e precisazioni del Gestore in merito all'anzidetto Parere.

Si chiede pertanto che anche tali osservazioni possano essere sottoposte all'esame della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 8 febbraio 2017.

Al fine di consentire il recepimento di quanto osservato dal Gestore, si trasmettono tutti i documenti citati nelle osservazioni del prospetto allegato alla presente.

Distinti saluti.

Fausto Bassi
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Progressivo osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
1	14	Parere Istrutorio	2	2.2	Atti normativi	<p>Dopo la citazione "esaminati: i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione [...]" si richiede di aggiungere: "esaminato: European Commission - Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Large Combustion Plants Final Draft (June 2016)"</p>
2	16	Parere Istrutorio	3	-	Oggetto dell'Autorizzazione - Referente IPPC	<p>Si segnala che è cambiato il Referente IPPC e con nota Enel-PRO-28/10/2016-0035667 (All.1) sono stati indicati i nuovi riferimenti: Nome e cognome: Carlo Aiello Indirizzo: Località Cerano - 72020 - Tuturano - Brindisi (BR) Recapiti telefonici: 0831.254033 e-mail: carlo.aiello@enel.com</p>
3	18	Parere Istrutorio	4	4.2.1	Assetto impiantistico attuale - Impianti di combustione "In ciascun gruppo, nella prima fase di avviamento [...]"	<p>Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. L'attuazione della modifica determinerà un aggiornamento dei combustibili autorizzati e delle modalità di avviamento che prevederanno l'utilizzo del gasolio seguito dal carbone. Si richiede pertanto, di riportare il riferimento all'istanza di modifica non sostanziale presentata dal Gestore con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo.</p>
4	19	Parere Istrutorio	4	4.2.1	Assetto impiantistico attuale - Impianti di combustione "Dal 1991, anno in cui sono state messe in servizio al 1993 hanno registrato rispettivamente 10920 e 12912 ore di funzionamento"	<p>Si segnala che non risultano esatte le ore di funzionamento indicate al punto 4.2.1.: "... Dal 1991, anno in cui sono state messe in servizio, al 1993, hanno registrato rispettivamente 10920 e 12912 ore di funzionamento". Si propone di aggiornare i dati, inserendo le ore di funzionamento registrate negli ultimi tre anni, indicando: "... Dal 2013 al 2016 hanno registrato rispettivamente 1553 e 1550 ore di funzionamento"</p>
5	19	Parere Istrutorio	4	4.2.2	Assetto impiantistico attuale - Transitori e malfunzionamenti "Nella fase di avviamento [...] non è possibile utilizzare polverino di carbone [...] viene quindi utilizzato gasolio e successivamente OCD [...]"	<p>Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. Si richiede di riportare che, "sulla base delle moderne pratiche di conduzione dei gruppi a carbone e delle indicazioni fornite dal progettista delle caldaie B&W, nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate numerose prove di avviamento delle unità di produzione senza l'utilizzo dell'Olio Combustibile, che hanno dato risultati positivi. Il Gestore ha pertanto presentato istanza di modifica non sostanziale con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo".</p>

13/20
u

14/30
M

Progressivo osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
6	29-30	Parere Istrutorio	4	4.4.3	Impianto di Trattamento degli Spurghi di Desolfurazione (ITSD) "Il Gestore dichiara che l'iter autorizzativo non si è ancora concluso e si è in attesa del Decreto MISE"	Con nota prot. 0033610 del 29/11/2016 (All.3) il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il Decreto n. 55/02/2016 del 29/11/2016 ai sensi della Legge n. 55/2002, con il quale si autorizza il Gestore alla realizzazione dei seguenti interventi: - adeguamento depositi rifiuti; - adeguamento impianto di trattamento spurghi desolfatore; - adeguamento sistema di scarico carbone da camion. Si richiede pertanto, di aggiornare il riferimento allo stato autorizzativo degli interventi di modifica descritti al paragrafo 4.4.3.2
7	34	Parere Istrutorio	4	4.5.2	Assetto impiantistico attuale - Stoccaggio combustibili	Con nota Enel-PRO-28/10/2016-0035667 (All.1) il Gestore ha trasmesso l'aggiornamento del paragrafo "Attività tecnicamente connesse - Logistica dei combustibili" dell'allegato B.18. Tale aggiornamento recepisce la realizzazione e messa in esercizio dei due DOME per lo stoccaggio coperto del carbone, descrivendo il funzionamento delle macchine combinate installate al loro interno e le modalità di gestione degli stessi. Si richiede pertanto, di aggiornare il paragrafo 4.5.2.
8	38	Parere Istrutorio	4	4.5.2	Assetto impiantistico attuale - Stoccaggio combustibili "Il Gestore dichiara di poter completare la combustione dell'OCD con S<1% entro il 2020"	Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. Si richiede di riportare quanto segue: "Il Gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. La modifica prevede la cessione di tutto l'olio combustibile presente in centrale entro la fine del 2019."
9	38	Parere Istrutorio	4	4.5.2	Assetto impiantistico attuale - Stoccaggio combustibili - Deposito combustibili in zona Industriale	Si precisa che il serbatoio S3 ha una capacità di 50.000 mc ed il serbatoio S5 di 100.000 mc (si veda allegato B.18 rev.1 trasmesso con nota prot. 077 del 27/08/2008) Si richiede pertanto, la rettifica delle capacità riportate al paragrafo "Deposito combustibili in zona industriale" del punto 4.5.2
10	47	Parere Istrutorio	4	4.7	Assetto impiantistico attuale - Consumi idrici	Con riferimento al cronoprogramma riportato alla pagina indicata si comunicano i seguenti aggiornamenti: - in data 31/03/2016 sono stati ultimati gli interventi di copertura del parco carbone (sono attualmente recuperate le acque meteoriche ricadenti nell'area in questione); - in data 29/11/2016 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il Decreto Autorizzativo n. 55/02/2016 che completa l'iter previsto per gli interventi di copertura delle vasche ceneri e fanghi. Si richiede pertanto di aggiornare il cronoprogramma (All.4)
11	68	Parere Istrutorio	4	4.9	Assetto impiantistico attuale - Emissioni convogliate "Inoltre il Gestore dichiara che intende apporre ulteriori modifiche migliorative ai precipitatori elettrostatici"	Gli interventi di installazione dei trasformatori trifase SIR sull'unità B51 si sono conclusi il 20/05/2016. Si richiede pertanto l'aggiornamento del paragrafo.

Progressivo osservazione		Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
12	73	Parere Istrutorio	4	4.9	Assetto impiantistico attuale - Emissioni convogliate "gruppo SB4"	Si richiede di sostituire la dicitura SB4 con BS4.	
13	78	Parere Istrutorio	4	4.10	Assetto impiantistico attuale - Emissioni non convogliate "La principale fonte di emissione di tipo non convogliato è rappresentata dalle attività di scarico e stoccaggio del carbone e delle sostanze polverulente"	Si precisa che dal 28/09/2015 il carbone è stoccato all'interno di carbonili coperti ed è movimentato tramite nastri completamente chiusi. Alla luce di ciò si richiede che venga eliminata la premessa del paragrafo citato: "La principale fonte di emissione di tipo non convogliato è rappresentata dalle attività di scarico e stoccaggio del carbone e delle sostanze polverulente".	
14	100	Parere Istrutorio	4	4.11.1	Assetto impiantistico attuale - Produzione di rifiuti - Caratteristiche tecniche dei principali depositi rifiuti "E" in corso l'iter autorizzativo per la copertura delle vasche ceneri e fanghi"	Con nota prot. 00333610 del 29/11/2016 (All.3) il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il Decreto n. 55/02/2016 del 29/11/2016 ai sensi della Legge n.55/2002, con cui Enel Produzione è autorizzata alla realizzazione degli interventi di copertura delle vasche ceneri e fanghi. Si richiede pertanto di aggiornare il paragrafo.	
15	126	Parere Istrutorio	7	-	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Emissioni di polveri e metalli da combustione di carbone "[...] particolato in uscita <30 mg/Nmc (limite autorizzato da 8/6/16)"	In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 273 comma 3 del D.Lgs. 152/06, come aggiornato dal D.Lgs. 46/14, il valore limite di emissione per il parametro polveri è stato aggiornato a 20 mg/Nmc a partire dall' 01/01/16. Si allega (All. 5) a tal proposito la richiesta di aggiornamento dei valori limite di emissione alle disposizioni dell'art.22 comma 1 del D.Lgs 46/14 inviata dal Gestore all'Autorità competente. Si richiede pertanto di aggiornare il riferimento segnalato.	
16	126	Parere Istrutorio	7	-	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Emissioni di polveri e metalli da combustione di carbone "Valori emissivi SOx [...] 200 mg/Nmc (limite autorizzato da 8/6/16)"	In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 273 comma 3 del D.Lgs. 152/06, come aggiornato dal D.Lgs. 46/14, il valore limite di emissione per il parametro SO2 è stato aggiornato a 200 mg/Nmc a partire dall' 01/01/16. Si allega a tal proposito la richiesta di aggiornamento dei valori limite di emissione (All.5) alle disposizioni dell'art.22 comma 1 del D.Lgs 46/14 inviata dal Gestore all'Autorità competente. Si ritiene pertanto di rettificare il riferimento segnalato.	

Progressiva osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
17	127	Parere Istrutorio	7	-	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Emissioni di polveri e metalli da combustione di carbone "limiti attualmente autorizzati (100 mg/Nmc da 8/6/16)"	Si precisa che nel vigente PIC (CIPPC-00-2012-000163 del 05/04/12) il valore limite di emissione per il parametro CO è 100 mg/Nmc a partire dal 48° mese dal rilascio dell'AIA, quindi dal 28/06/16. Si richiede pertanto di rettificare il riferimento temporale indicato.
18	130-131	Parere Istrutorio	7	-	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Acque di raffreddamento	Si precisa che nel vigente PMC (par. 4.2 pag. 19), per lo scarico finale S15 si procede mensilmente alla verifica dei seguenti parametri: BOD5, COD, Oli e Grassi, Idrocarburi totali e Solidi Sospesi Totali. Con la medesima frequenza, così come disposto da ISPRA con nota 47759 del 14/12/12 (All.6), si effettua il Saggio di Tossicità Acuta, eseguito secondo il metodo APAT IRSA CNR 8030. Sono misurati in continuo i parametri Temperatura e pH (come indicato nel par. 4.2 pag. 19 del PMC) e il Cloro Attivo Libero (come previsto da ISPRA nella succitata nota 47759 del 14/12/12). Non sono prescritti invece controlli periodici per le acque del pozzetto S25. Alla luce di quanto sopra esposto si richiede di aggiornare il contenuto del paragrafo indicato.
19	131	Parere Istrutorio	7	-	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Corretta gestione dei rifiuti "La procedura operativa AMB/PO.05 - Gestione dei rifiuti non è fornita nel dettaglio"	Si precisa che con nota Enel-PRO-11/06/2013-0023735 (All.7) è stata trasmessa la procedura AMB/PO.05-Gestione dei rifiuti. Si richiede pertanto di rettificare il riferimento segnalato.
20	137	Parere Istrutorio	7	7.3.1	Analisi dell'impianto e verifica criteri IPPC - Analisi gestione acque meteoriche a fronte R.R. Puglia 26/2013	Con riferimento alle valutazioni del Gruppo Istruttore circa il piano di adeguamento al Regolamento Regionale n.26/2013 presentato dal Gestore, non appare chiaro, relativamente alle aree A e B, la conformità del progetto a quanto previsto dal suddetto regolamento ("parzialmente conforme").
21	143	Parere Istrutorio	9	9.1	Capacità produttiva - Prescr. 1	Con riferimento alla prescrizione indicata si segnala che con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. L'attuazione della modifica determinerà un aggiornamento dei combustibili autorizzati, nello specifico sarà previsto il carbone come combustibile primario e il solo gasolio come combustibile secondario.
22	144	Parere Istrutorio	9	9.1.3	Capacità produttiva -Parco Carbone - Prescr. 3.b "Il Gestore dovrà completare la costruzione del parco carbone coperto [...]"	Si precisa che gli interventi di copertura del parco carbone si sono completati in data 31/03/2016, come comunicato dal Gestore con nota Enel-PRO-31/03/2016-0011514 (All.8). La prescrizione indicata (3.b) risulta pertanto ottemperata.
23	144	Parere Istrutorio	9	9.1.3	Capacità produttiva - prescr. 5	Si veda quanto esposto nella lettera di trasmissione del presente prospetto.

Progressivo osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
24	144	Parere Istruttorio	9	9.1.6	Capacità produttiva - Raccomandazione 6.a Progetto Jonico-Salentino	<p>Si ricorda che, come rappresentato nelle CdS del 15.12.2015 e 26.07.2016, il Gruppo Istruttore si era già espresso ritenendo non accoglibile la richiesta avanzata dalla Provincia di Brindisi perché estranea al campo di applicazione dell'AIA. In ragione di ciò la raccomandazione non risultava inserita nel Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC 1064/2016 del 04/07/16.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che:</p> <p>a) gli obiettivi programmatici del progetto Jonico-Salentino sono in parte sovrapponibili a quanto già disposto dalla normativa regionale che ha dato avvio alla procedura di Valutazione del Danno Sanitario e ai successivi approfondimenti (studio di coorte, tuttora in corso);</p> <p>b) i filoni di ricerca costituenti il progetto, seppur di valore scientifico, mirino a valutazioni trasversali di massima non univocamente correlabili alle attività del sito. Si ritiene, conseguentemente, che l'adesione al progetto risulti incoerente con le finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che si configura come un provvedimento specifico del sito e delle sue attività.</p> <p>In ragione pertanto di tale sua estraneità, anche in forma di raccomandazione, all'ambito di operatività della normativa in tema di autorizzazione integrata ambientale, si chiede lo stralcio della prescrizione in esame.</p> <p>Ciò premesso, il Gestore si rende disponibile ad una condivisione, negli ambiti di interesse del Progetto, delle risultanze dei monitoraggi ambientali condotti nel sito, delle informazioni riguardanti le attività nello stesso svolte, dell'esperienza aziendale maturata, degli studi già condotti o che verranno condotti in futuro.</p>
25	145	Parere Istruttorio	9	9.1.6	Capacità produttiva - Raccomandazione 6.b Misure di compensazione	<p>Si ricorda che, come rappresentato nelle CdS del 15.12.2015 e 26.07.2016, il Gruppo Istruttore si era già espresso ritenendo non accoglibile la richiesta avanzata dalla Provincia di Brindisi perché estranea al campo di applicazione dell'AIA. In ragione di ciò la raccomandazione non risultava inserita nel Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC 1064/2016 del 04/07/16.</p> <p>Si ritiene che la raccomandazione non risulti pertinente alle finalità del provvedimento di riesame AIA. Essa è infatti riferita alla realizzazione di opere che, seppur di valenza ambientale, non perseguono l'obiettivo della protezione dell'ambiente (proprio e specifico dell'AIA) quanto piuttosto quello della compensazione di un ipotetico danno ritenuto non completamente mitigabile.</p> <p>In ragione pertanto di tale sua radicale estraneità, anche in forma di raccomandazione, all'ambito di operatività della normativa in tema di autorizzazione integrata ambientale, si chiede lo stralcio della prescrizione in esame.</p>
26	146	Parere Istruttorio	9	9.2.1	Aria- Emissioni convogliate - Valori limite di emissione - Prescr.7 "AIA vigente (valori prescritti dal 7/2016) media mensile"	<p>Si precisa che per il parametro NH3, nel vigente PIC è fissato un valore limite di emissione di 5 mg/Nm3 ed ISPRA con successiva nota prot. 47759 del 14/12/2012 (All.6) ha prescritto il monitoraggio in continuo, senza indicare il periodo temporale rispetto al quale verificare il VLE. Si è pertanto adottato il criterio previsto al punto 2.2 dell'allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152, considerando come VLE il valore di 5 mg/Nm3 su base giornaliera e di 6,25 mg/Nm3 su base oraria.</p> <p>Si richiede pertanto rettifica del riferimento alla media mensile riportato nella seconda colonna della tabella.</p> <p>Si precisa che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 273 comma 3 del D.Lgs. 152/06, aggiornato dal D.Lgs. 46/14, a partire dal 01/01/2016 sono stati aggiornati i valori limite di emissione per SO2 e Polveri: SO2: 200 mg/Nmc e Polveri: 20 mg/Nmc. Invece nel vigente PIC (prescr. 8) il valore limite di NOx è 160 mg/Nmc dal 28/06/2012 (rilascio dell'AIA) e per CO è 100 mg/Nmc dal 28/06/2016.</p> <p>Alla luce di quanto detto si richiede di rettificare il riferimento alla data di aggiornamento dei limiti di emissione indicata in testa alla seconda colonna della tabella segnalata.</p>
27	146	Parere Istruttorio	9	9.2.1	Aria- Emissioni convogliate - Valori limite di emissione - Prescr.7 "VLE AIA - media mensile"	<p>Si precisa che relativamente al parametro NH3, sulla base della formulazione della prescrizione 7, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame AIA, il rispetto del valore limite di emissione di 5 mg/Nmc verrà verificato secondo quanto disposto dalla prescrizione 7. b.</p>

18/30

11

Progressivo osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
28	147	Parere Istruttorio	9	9.2.1	Aria - Emissioni convogliate - Valori limite di emissione - Prescr. 7 a	Si precisa che l'ultimazione degli interventi è avvenuta a maggio 2016. Si propone di presentare la relazione richiesta entro 3 mesi dall'emanazione del decreto di riesame dell'AIA.
29	147	Parere Istruttorio	9	9.2.1	Aria - Emissioni convogliate - Valori limite di emissione - Prescr. 7 "Note alla tabella dei VEL"	Si richiede di aggiungere la seguente nota: "Nota 3 - I VEL proposti tengono conto del BAT-associated emission levels (BAT-AELs) indicati al capitolo 10.2 BAT conclusions del "Bref LCP - Final Draft June 2016" per le emissioni da combustione di carbone"
30	149	Parere Istruttorio	9	9.2.1	Aria - Emissioni convogliate - Emissioni durante i transitori - Prescr. 15.b "Nelle more dell'adeguamento dello SME a quanto indicato al punto 13.a [...]"	Si segnala che il riferimento alla prescrizione 13.a) è da modificare come segue: "Nelle more dell'adeguamento dello SME a quanto indicato al punto 15.a) [...]"
31	150	Parere Istruttorio	9	9.2.2	Aria - Emissioni diffuse e fuggitive - Prescr. 17	Nelle aree di trasporto e stoccaggio cenere e nelle aree di deposito del calcare e del gesso, sulla base di quanto disposto dal vigente PMC (par. 2.9-2.10, pag.9), viene eseguito il monitoraggio delle emissioni diffuse. Le informazioni desumibili da tali rilievi consentono ad oggi la valutazione delle concentrazioni in aria e dei ratei di deposizioni delle polveri totali sospese. Sulla base di quanto richiesto dalla Provincia di Brindisi con nota prot. 31194 (p.to 3) del 25/07/16, durante la Conferenza di Servizi del 26/07/2016, la commissione IPPC ha ritenuto di poter confermare la formulazione della prescrizione come riportata nel PIC CIPPC-1064/2016 del 04/07/16. Ciò comporta la sola integrazione, nell'ambito dei monitoraggi semestrali già in atto, delle rilevazioni degli inquinanti organici e inorganici. Sulla base di quanto indicato nella prescr. 17 del PIC datato 05/01/2017, il monitoraggio suddetto viene esteso anche su aree esterne a quelle di competenza Enel e prevede, oltre alla determinazione degli inquinanti organici ed inorganici, anche la distinzione tra PM10 e PM2.5. In merito al primo aspetto si ribadisce la disponibilità del Gestore ad eseguire eventuali attività supplementari solo su aree di proprietà Enel, ritenendo altri punti esterni non rappresentativi delle attività condotte nelle aree di movimentazione e stoccaggio dei materiali pulverulenti oggetto del presente monitoraggio. Per quanto riguarda i campionatori in grado di distinguere PM10 e PM2.5 la Direttiva 2008/50/CE cita i metodi di riferimento per la determinazione del PM10 (norma EN 12341:1999) e del PM2.5 (EN 14907:2005 «Standard gravimetric measurement method for the determination of the PM2.5 mass fraction of suspended particulate matter»). Entrambi i metodi citati non fanno riferimento a misure di deposizione al suolo degli inquinanti ma alla determinazione di concentrazioni in aria. Per quanto riguarda la determinazione di sostanze radioattive e l'eventuale esposizione radiogena ad esse associate, si cita il documento ISPRA "Task n 03.02.01-VALUTAZIONE DI IMPATTI RADIOLOGICI DA NORM" relativo ad uno studio, condotto da ISPRA e ARPA (tra cui anche ARPA Puglia), il cui obiettivo era quello di valutare la dose per individui della popolazione e lavoratori interessati da materiali ed effluenti con presenza di NORM (Naturally Occurring Radioactive Materials). La Centrale ENEL "Federico II" è stata tra le realtà industriali individuate per lo studio ed i materiali oggetto dell'indagine sono stati i combustibili, le ceneri, i gessi, i fanghi e le polveri al camino. I risultati dello studio sono stati positivi, infatti in tutti i casi il valore registrato è risultato (anche di diversi ordini di grandezza) inferiore rispetto alla soglia. Si precisa inoltre che "l'attività lavorativa trattata in questo caso studio non è tra quelle incluse come soggette a disposizioni di legge nell'allegato Ibis del D.Lgs. 241/00". Si richiede pertanto il ripristino della prescrizione 14 paragrafo 9.2.2 del Parere Istruttorio CIPPC 1064/2016 del 04/07/2016.
32	152	Parere Istruttorio	9	9.3	Acqua - Scarichi acque meteoriche - Prescr. 20.d	Si precisa che la premessa alla prescrizione 20.d: "Fermo restando l'obbligo dell'applicazione integrale del disposto della RR 26/13" può determinare equivoco sulla conformità o meno del progetto (si veda quanto riportato nell'osservazione n.20). Si richiede pertanto l'eliminazione di tale dicitura.

19/30
u

Progressivo osservazione	Pagina	Documento	Capitolo	Sottocapitolo	Riferimenti da rettificare/Osservazioni	Riferimenti corretti/Proposte del Gestore
33	8	Piano di Monitoraggio e Controllo	1	1.1	Approvvigionamento e gestione materie prime - Consumi/utilizzi di combustibili Tab.1	Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. L'attuazione della modifica, salvo diversa disposizione dell'Autorità Competente, determinerà un aggiornamento dei combustibili autorizzati e delle modalità di avviamento che prevederanno l'utilizzo del gasolio seguito dal carbone. Si precisa pertanto che a valle della modifica non saranno più eseguite le registrazioni periodiche dei consumi previste per gli Oli combustibili.
34	10	Piano di Monitoraggio e Controllo	1	1.3	Approvvigionamento e gestione materie prime - Consumi idrici	Con riferimento alle fasi di utilizzo delle acque di recupero inviate alle vasche 113 (area Sicilia) e 43B (area centrale) (acque meteoriche escluse quelle inviate all'ITAR, e acque derivanti da lavaggi industriali di piazzali, trincea dell'asse attrezzato, torri di smistamento nastro carbone, ecc) si segnala che negli utilizzi sono ripetute le fasi "Industriale" e "Raffreddamento". Si richiede pertanto la correzione del refuso presente.
35	12	Piano di Monitoraggio e Controllo	1	1.5	Approvvigionamento e gestione materie prime - Caratteristiche dei combustibili principali - Olio combustibile denso e semifluido	Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo. L'attuazione della modifica, salvo diversa disposizione dell'Autorità competente, determinerà un aggiornamento dei combustibili autorizzati e delle modalità di avviamento che prevederanno l'utilizzo del gasolio seguito dal carbone. Si precisa pertanto che a valle della modifica non saranno più eseguite le verifiche delle caratteristiche merceologiche degli oli combustibili.
36	13	Piano di Monitoraggio e Controllo	1	1.6	Approvvigionamento e gestione materie prime - Gestione carbone	Con riferimento al controllo e implementazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria (zona carbonile all'aperto), la prescrizione di mantenere la rete in funzione per un anno successivamente alla copertura dei carbonili è in contrasto con quanto previsto nel PIC prescr. 18 (mantenimento per 2 anni). Si richiede pertanto di rivedere tale punto. Si precisa inoltre, che la rete è già stata implementata e la verifica e trasmissione dei dati ad ARPA avviene in continuo. Si richiede pertanto di modificare la misura semestrale nella colonna " tipo di verifica".
37	21	Piano di Monitoraggio e Controllo	3	3.1	Emissioni in acqua - Identificazione scarichi	Integrare la tabella con il punto di scarico S55: - Tipologia di acqua: Acque provenienti dall'ITAR - Denominazione corpo idrico ricevente: scarico parziale
38	22	Piano di Monitoraggio e Controllo	3	3.2	Emissioni in acqua - Punto di scarico S15	Considerato che allo scarico S15 confluiscono le acque di raffreddamento e le acque meteoriche e reflue industriali (se non recuperate al ciclo produttivo) e stante l'assenza di criticità, verificata dagli Enti di controllo nell'ambito dei controlli ordinari 2013 e 2015, si ritiene che non emergano elementi particolari che giustifichino la verifica di "Altri parametri riportati in tabella 3 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 s.m.i." e "Radioattività" con frequenza semestrale. Si richiede pertanto un monitoraggio annuale.
39	39	Piano di Monitoraggio e Controllo	6	6.7	Attività di QA/QC - Analisi dell'olio combustibile	Con nota Enel-PRO-31/01/2017-0003987 (All.2), il Gestore ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile Denso e Semifluido BTZ nel processo produttivo.
40	40	Piano di Monitoraggio e Controllo	6	6.7.1	Attività di QA/QC - Analisi dell'olio combustibile - campionamento di olio combustibile	L'attuazione della modifica, salvo diversa disposizione dell'Autorità competente, determinerà un aggiornamento dei combustibili autorizzati e delle modalità di avviamento che prevederanno l'utilizzo del gasolio seguito dal carbone. Si precisa pertanto che a valle della modifica non saranno più eseguite le analisi sulle forniture ad oggi previste per gli oli combustibili



20/30 h

Trasmissione a mezzo p.e.c.
 ai sensi dell'art. 47 del D. lgs
 n. 82/2005

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 AOO_089/PROT
 07/02/2017 - 0001115
 Prot. Usata - Registro - Protocollo Generale

al Ministero dell'Ambiente e della TTM
 DG VA - Divisione III Rischio Rilevante e AIA
 pec: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
 mail: DVA-3@minambiente.it
lopresti.giuseppe@minambiente.it

e, p.c.

al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e
 Paesaggio, pec:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

all'Arpa Puglia – DG, DS, DAP BR
 pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Centrale termoelettrica "Federico II" di Brindisi. Procedimento di riesame dell'AIA n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08.06.2012, proc. ID 106/484-693-871. Trasmissione parere per la CdS del 08.02.2017.

In riferimento a quanto in oggetto, si prende atto che tutte le prescrizioni proposte alla Gruppo Istruttore dalla scrivente Regione con nota prot. n. 12867 del 24.11.2016 sono state recepite nel PIC e nel PMC trasmessi dal MATTM, rispettivamente, in data 26.01 e 31.01.2017.

Pertanto con la presente si esprime parere favorevole al riesame dell'AIA, con le condizioni e prescrizioni contenute nei due succitati documenti.

In riscontro alle osservazioni di Enel, inoltrate dal MATTM in data 07.02.2017, si evidenzia che quanto affermato dal Gestore, ovvero che «La prescrizione [redazione di uno studio di fattibilità sulla de-carbonizzazione entro 6 mesi, n.d.r.], a nostro avviso, è radicalmente estranea all'ambito di operatività della normativa in tema di autorizzazione integrata ambientale, e quindi ai possibili contenuti degli specifici provvedimenti autorizzativi, non essendo consentito in tale ambito prescrivere o escludere specifiche tecnologie produttive», non ha pregio. Infatti, la prescrizione contestata, non prescrive o esclude alcuna specifica tecnologia produttiva, ma semplicemente obbliga il gestore a condurre uno studio teorico sulla decarbonizzazione, i cui esiti potranno essere, eventualmente, utili nelle sedi opportune.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

21/30
u

Pertanto si chiede il mantenimento di tale prescrizione e si chiarisce che il parere positivo della scrivente Regione, sopra formulato, è condizionato al mantenimento della stessa.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

il Funzionario AIA

Pierfrancesco Palmisano

la Dirigente della Sezione

Antonietta Riccio



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE

PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

REGISTRO UFFICIALE I.0002847.08-02-2017

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALEGATO 4

22/30
u

Trasmissione a mezzo p.e.c.
ai sensi dell'art. 47 del D. lgs
n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
07/02/2017 - 0001176
Prot. Usola - Registro Protocollo Generale

al Ministero dell'Ambiente e della TTM
DG VA - Divisione III Rischio Rilevante e AIA
pec: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
mail: DVA-3@minambiente.it
lopresti.giuseppe@minambiente.it

e, p.c.

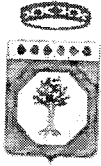
al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e
Paesaggio, pec:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

all'Arpa Puglia - DG, DS, DAP BR
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Centrale termoelettrica "Federico II" di Brindisi. Procedimento di riesame dell'AIA n. DVA-DEC-2012-0000253 del 08.06.2012, proc. ID 106/484-693-871. Trasmissione parere per la CdS del 08.02.2017. - nota integrativa.

A completamento della ns prot. n 1115 del 7/2/2017 si chiede di integrare il quadro prescrittivo nei termini che seguono:

- stima degli effetti emissivi della Centrale sul Comune di Torchiarolo, con particolare riferimento agli effetti transitori, con aggiornamenti relativi alle ultime annualità caratterizzate da alta pressione anche nei periodi invernali;
- produzione di uno studio di fattibilità (comprensivo di valutazioni ambientali oltre che tecnico-economiche) relativo alla conversione del processo produttivo in attuazione delle BAT di settore (*Large Combustion Plants*) con profili di basse emissioni e low carbon, in linea con gli impegni assunti dal Governatore di Puglia nella COP21 di Parigi e ai successivi documenti programmatici inviati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro i prossimi sei mesi;
- studio di ricaduta delle emissioni ed installazione di centraline di monitoraggio da posizionare nei punti di massima ricaduta; la rete dovrà essere integrata con deposimetri per rilievo delle polveri. Obbligo di monitoraggio del livello di B(a)P, verificandone il rispetto del valore-obiettivo di cui alla LR n.3 del 28/2/2011;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

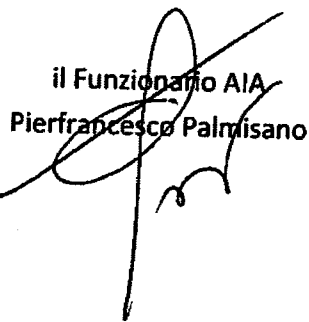
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

23/30
m

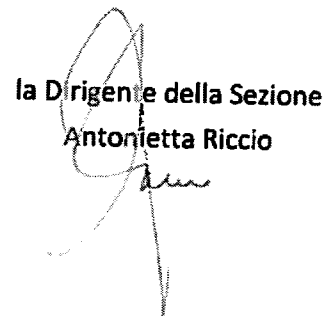
-
- effettuazione di campagne di monitoraggio mirate con mezzo mobile attrezzato e studi vento-selettivi per "tarare" i modelli di ricaduta degli inquinanti;
 - inserimento di Protocolli Operativi di controllo degli SME, degli accertamenti QAL2 e le procedure ACCREDIA utilizzate per tutti i campionamenti ed analisi di cui al PMeC ; validazione dei dati forniti dal Gestore a cura dell'Autorità di controllo per tutti i monitoraggi effettuati (SME, monitoraggio della qualità dell'aria, acqua e suolo, radioattività e rumore ambientale).

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

il Funzionario AIA
Pierfrancesco Palmisano



la Dirigente della Sezione
Antonietta Riccio





COMUNE DI BRINDISI
LA SINDACA

Prot. n.

Brindisi, 07/02/2017

OGGETTO: Centrale termoelettrica ENEL Federico II Brindisi. Conferenza di servizi dell'8.2.2017 per riesame dell'autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2012-253 dell'8.6.2012 - Trasmissione parere.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Premesso che:

- In riferimento alla nota prot. DVA 1690 del 26/1/2017 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 8/2/2017, finalizzata alle determinazioni conclusive relative al riesame dell'AIA richiamata in oggetto;
- Con la nota richiamata è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC CIPPC-7306_2017-0001), prot.n. CIPPC-9 del 5/1/17, aggiornato ed elaborato a seguito delle integrazioni progettuali trasmesse dal Gestore ed a seguito delle valutazioni effettuate sull'ultima revisione del PIC, nonché il Piano di Monitoraggio e Controllo- revisione del 30/1/2017;
- Il comma 6 dell'art.29-quater del D.Lgs. 152/2006 prevede che *"nell'ambito della Conferenza dei servizi di cui al comma 5, vengano acquisite le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto n.1265/34"*, e che tali prescrizioni assumano importanza rilevante a tutela preventiva della salute dei cittadini residenti nel sito interessato dalle installazioni produttive soggette ad AIA;
- Il Codice dell'Ambiente, all'art. 301, c. 1 stabilisce che *"In applicazione del principio di precauzione di cui all'articolo 174, paragrafo 2, del Trattato CE, in caso di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana e per l'ambiente, deve essere assicurato un alto livello di protezione"*, e interviene -al contempo- a disciplinare le tipologie e le modalità di applicazione delle misure preventive adottabili (cfr. art. 304 ss. d.lgs. n. 152/2006);

Preso atto:

- del Rapporto di Valutazione speditiva del Danno Sanitario nell'area di Brindisi elaborato da ARPA Puglia-AReS-ASL BR (doc.rev.01 settembre 2015), trasmesso all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia con nota prot.n.59603 del 20/10/2015;

25/30

4

- delle conclusioni del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC CIPPC-7306_2017-0001) e, in particolare, del paragrafo 9.12 "Durata, rinnovo e riesame".

La sottoscritta Angela Carluccio, in qualità di Sindaca del Comune di Brindisi ed in questa veste titolata ad esprimere la volontà dell'Ente, formula il proprio parere negativo al rilascio dell'AIA all'Enel produzione SpA - Centrale termoelettrica Federico II - Brindisi Sud (BR) in quanto il parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC con nota prot.n. DVA 1690 del 26/1/2017 è carente delle analisi relative agli impatti sulla salute – in particolare all'esterno dello stabilimento e con riferimento agli abitanti delle zone limitrofe – da corredare con eventuali ed ulteriori prescrizioni a maggior tutela della popolazione. Per tali motivazioni si prescrive pertanto di attuare, ricorrendone i presupposti, quanto segue:

1. Installazione di filtri a manica sui gruppi 3 e 4;
2. Dare seguito a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della L.R. Puglia 24/07/2012 n° 21;
3. Per consentire alla Sindaca di poter esercitare compiutamente i poteri derivanti dal citato regio decreto n.1265/34 tutti i sistemi di controllo e monitoraggio delle emissioni devono prevedere un trasferimento dei dati all'Amministrazione Comunale previa validazione dell'Arpa

La Sindaca

Angela Carluccio



ALEGATO 6

26/30
h

m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002871.08-02-2017



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. _____

Brindisi, _____

OGGETTO : Centrale termoelettrica ENEL Federico II Brindisi. Conferenza di servizi dell'8.2.2017 per riesame dell'autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2012-253 dell'8.6.2012.
Parere

solo PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

In riferimento alla nota prot. DVA 1690 del 26.1.2017 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente ha convocato la **conferenza di servizi** per il giorno 8.2.2017, finalizzata alle determinazioni conclusive relative al riesame dell'AIA richiamata in oggetto, si fa presente quanto segue.

Con la nota richiamata è stato trasmesso il **Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) aggiornato**, prot. n. CIPPC-9 del 5.1.17, elaborato a seguito delle integrazioni progettuali trasmesse dal Gestore ed a seguito delle valutazioni effettuate sull'ultima revisione del PIC, nonché il Piano di Monitoraggio e Controllo - revisione del 30.1.2017.

La Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi con note prot. n. 60803 del 15.12.2015 e prot. n. 31194 del 25.7.2016, nell'ambito delle riunioni del Gruppo Istruttore attraverso il proprio rappresentante con note prot. n. 39387 del 5.10.2016 e prot. n. 49757 del 13.12.2016, in seguito agli aggiornamenti del PIC ed ai riscontri del Gestore relativi alle richieste ed alle osservazioni delle Amministrazioni competenti nell'ambito del procedimento in oggetto. Con tali note la Provincia di Brindisi ha chiesto l'adozione di specifiche prescrizioni e condizioni per l'esercizio della centrale termoelettrica Federico II.

Alcune delle prescrizioni e condizioni richieste sono state accolte ed inserite nel Parere Istruttorio (PIC) Conclusivo; per le restanti, nel confermare la loro adeguatezza, proporzionalità e coerenza con le vigenti disposizioni normative in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, si fa presente quanto segue.

Con riferimento alla raccomandazione di aderire al **Progetto Jonico Salentino**, di cui al paragrafo 9 punto 6.a del PIC, si ribadisce quanto già esplicitato con le precedenti note e innanzi richiamate a cui si rimanda.

Pertanto, risulta necessario prescrivere la partecipazione del Gestore a tale progetto, entro un termine certo da definire nel provvedimento, anche in relazione alle condizioni espresse nell'atto di assenso trasmesso dal Ministero della Salute - Dir. Gen. Prevenzione Sanitaria, con prot. n. 19439 del



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALEGATO 7

IL DIRETTORE GENERALE

Al Ministero della Salute
DG della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 2 – prevenzione e igiene
ambientale e sicurezza nei luoghi di vita
e di lavoro
Viale Giorgio Ribotta 5 – 00144 Roma
dgprev@postacert.sanita.it

Pratica N.

Prof. Mittente: 8024229C585 del 2/05/2016

OGGETTO: Criticità in merito ai procedimenti di AIA. Richiesta di integrazione della commissione IPPC. Richiesta di maggiore coordinamento tra ministero dell' Ambiente e Ministero della salute in sede di Conferenza di servizi in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Con riferimento alla nota che si riscontra, di pari oggetto, appare preliminarmente doveroso precisare quanto affermato da codesto Ministero in ordine al fatto che “il parere istruttorio adottato dalla Commissione IPPC” “non sempre viene allegato alla convocazione” delle Conferenze di Servizi AIA.

Le procedure adottate, difatti, oltre a garantire in ogni momento l'accesso *on-line* a tutta la documentazione inerente il procedimento alle amministrazioni invitate in Conferenza, consentono la convocazione della Conferenza di servizi stessa solo previa acquisizione e condivisione con tutti gli invitati del parere istruttorio, il cui esame costituisce una delle principali azioni della Conferenza stessa.

Il rilievo di codesto Ministero, pertanto, può fare riferimento solo a casi in cui le note di convocazione di riunioni della Conferenza non allegavano il parere perchè esso era già stato in precedenza inviato ai partecipanti (ad esempio nel caso di rinvio della data della riunione).

Ciò premesso, appare utile rammentare che l'AIA si configura come una autorizzazione essenzialmente ambientale, e che i profili inerenti gli aspetti sanitari che essa è chiamata a considerare sono disciplinati dalla norma in maniera circostanziata ed estremamente limitata.

Difatti all'AIA è richiesto di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, ma non, come pare supposto da codesto Ministero nella nota 10314 del 15 aprile 2016, di verificare “l'adeguatezza delle misure previste al fine di conseguire un livello elevato di protezione della salute umana”.

Nel dettaglio, la norma nazionale di riferimento (Parte Seconda, Titolo III-bis, del

Ufficio Mittente: MATT-DVA-D3-Sezione IN
Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti
Capo Sezione: giulio.antonio@minambiente.it
CP-00 - MATT-D3-IN-4066_2016-0029.docx

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

D.Lgs. 152/06) limita come segue i rapporti tra procedimenti di AIA e aspetti sanitari (in piena coerenza con la disciplina comunitaria).

- I poteri di ordinanza del Sindaco in materia sanitaria relativamente alle industrie insalubri sono coordinati con l'AIA attraverso l'articolo 29-quater, comma 6 e 7, e 29-decies, comma 10, del D.lgs. 152/06. In pratica le condizioni AIA assumono il quadro prescrittivo definito dalle ordinanze preesistenti, mentre successivamente il Sindaco, anche sulla base dei controlli AIA, se lo ritiene necessario, interviene sulle condizioni di esercizio chiedendo un riesame dell'AIA.
- Alla cessazione definitiva delle attività va valutato se la eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito comporta, tra l'altro, un rischio significativo per la salute umana (art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere d) ed e), del D.lgs. 152/06), assicurando in tal caso adeguati interventi da parte del gestore.
- Va disposto il riesame dell'AIA quando, a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche (art. 29-octies, comma 4, lettera d) del D.lgs. 152/06).
- La frequenza dei controlli AIA va determinata sulla base di una valutazione del rischio relativo effettuata dalla Regione, che tenga anche conto degli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana (art. 29-decies, comma 11-ter, lettera a) del D.lgs. 152/06).

Ciò mostra che l'AIA non richiede la conduzione di "analisi e valutazioni di impatto sanitario" connessi all'esercizio (aspetti che viceversa possono rientrare nell'ambito di interesse di VIA e VAS) e conseguentemente non sembrerebbe coerente con il quadro normativo la proposta di codesto Ministero volta ad "integrare l'attuale composizione della Commissione IPPC prevedendo esperti" in materia sanitaria.

In proposito si segnala comunque che la nomina dei componenti della Commissione AIA-IPPC esula dalle competenze di questa Direzione Generale rientrando nelle dirette ed esclusive attribuzioni del Sig. Ministro.

Pertanto, pur manifestando la disponibilità di questa Direzione di informare tempestivamente codesta amministrazione riguardo all'avvio di ciascun procedimento di AIA, in modo da rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni rese disponibili *on-line* sin dall'avvio del procedimento, si ritiene che il contributo di codesto Ministero a normativa vigente è limitato alla fase della Conferenza di Servizi, che come noto ha tempi di svolgimento massimi fissati dalla norma.

Al fine di agevolare ogni utile iniziativa da parte di codesto Ministero, si ritiene comunque utile allegare un elenco di tutti i procedimenti istruttori AIA attualmente in corso presso la scrivente Direzione, la cui documentazione è consultabile, come già detto, attraverso il sito *internet* istituzionale a ciò dedicato (aia.minambiente.it)

Resterà, ovviamente, ferma la facoltà per codesto Ministero, come peraltro espressamente disposto dal citato art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/06, di chiedere in qualunque successivo momento il riesame delle AIA, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle proprie competenze in materia sanitaria.

Renato Crimaldi

